



Comune di Piacenza

La Partecipazione a Piacenza



**Partecipa anche tu!
Tutti i cittadini
sono invitati!**



PiacenzaPartecipa

***Tiriamo le fila,
insieme***

***Dopo incontri, assemblee e forum
in rete, il percorso per definire
le modalità e le regole della
partecipazione a Piacenza è
arrivato alla sua fase finale.***



L'obiettivo



Definire insieme alla città un **nuovo regolamento per la partecipazione**, che preveda **strumenti efficaci e condivisi per il coinvolgimento della collettività** nelle scelte importanti che l'Amministrazione sarà chiamata a compiere nei prossimi anni.

Il percorso

Gli incontri con la città

- 2 incontri con testimoni privilegiati - ex coordinamenti consulte (novembre 2012)
- 1 assemblea con le associazioni (febbraio 2013)
- 4 **assemblee di quartiere** (febbraio marzo 2013)



Le iniziative collaterali (febbraio - marzo 2013)

- una **piazza telematica** sul sito comunale PiacenzaPartecipa ["partecipa.comune.piacenza.it"](http://partecipa.comune.piacenza.it)
- punti di informazione e raccolta opinioni



Il percorso

Incontro conclusivo

con la città per

restituire gli esiti del percorso



**“La Partecipazione a Piacenza:
tiriamo le fila insieme”**

Venerdì **22 marzo** ore 21,00

Auditorium Sant’Ilario

via Garibaldi 17 - Piacenza



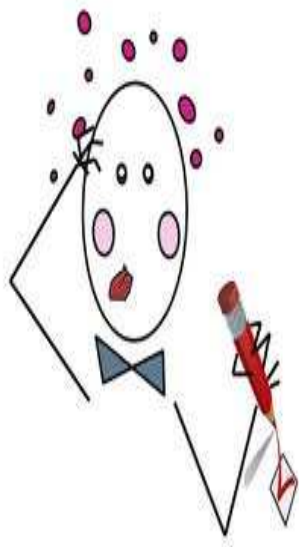
Il percorso

I passi successivi (dal'11 marzo)

- *stesura della bozza di regolamento*
- presentazione della bozza del regolamento alla Giunta comunale (fine marzo)
- avvio percorso istituzionale con il Consiglio comunale (aprile)



I questionari



Due questionari, proposti a:

-componenti dei coordinamenti consulte
(attive fino al maggio 2012), focalizzato sul futuro delle consulte.

- cittadini
durante le assemblee in città e online
per affrontare il tema della partecipazione complessivamente



Questionari - gli spunti emersi

Questionario rivolto ai coordinatori delle ex consulte)

- mantenere attive le consulte riducendone il **numero** e rivedendo le **tematiche**
- chiarire il **ruolo propositivo** delle consulte anche come collettore delle istanze dei cittadini
- creare collegamenti tra le consulte attraverso **gruppi di lavoro trasversali**



Questionari - gli spunti emersi

Questionario rivolto ai coordinatori delle ex consulte)

- valutare la istituzione di occasioni di lavoro congiunto (“**stati generali**” delle associazioni o delle consulte)
- sperimentare nuovi luoghi di aggregazione confronto (consulte **online** – social network).
- diventare portavoce del territorio, valutando anche l’istituzione di **consulte di zona**



Questionari - gli spunti emersi

Questionario rivolto ai coordinatori delle ex consulte)

- mantenere stabilmente un **coordinamento** delle consulte
- ridurre gli **adempimenti burocratici**
- individuare più occasioni di **coinvolgimento e confronto** tra il Comune e le consulte



Questionari - gli spunti emersi

Questionario rivolto ai cittadini

Partecipazione: quali interlocutori ?

- 1° Associazioni iscritte all'Albo comunale delle associazioni
- 2° Associazioni di categoria, ordini, sindacati, Enti pubblici e privati
- 3° Giurie popolari
- 4° Consulte
- 5° Altro



Questionari - gli spunti emersi

Questionario rivolto ai cittadini

Partecipazione: quali temi?

- 1° Conoscere il **territorio** per procedere ad attività di riqualificazione
- 2° Cura e controllo dei **beni comuni**
- 3° Una città **ecosostenibile** e a misura di **bambino**
- 4° **Convivenza civile**
- 5° **Opere** importanti di riqualificazione del territorio
- 6° La **mobilità**
- 7° Utilizzo di **spazi pubblici**
- 8° **Sicurezza**
- 9° Modalità di funzionamento dei **servizi pubblici**
- 10° Bilancio preventivo e consuntivo



Questionari - gli spunti emersi

Questionario rivolto ai cittadini

Partecipazione: quali strumenti?

- 1° Camminate di quartiere
- 2° Assemblee pubbliche
- 3° Consulte tematiche
- 4° Cittadinanza attiva
- 5° Piazza telematica
- 6° Consulte territoriali
- 7° Forum
- 8° Sondaggi
- 9° Giuria popolare
- 10° Altro (sportello per le democrazie dirette)



Questionari - gli spunti emersi

Questionario rivolto ai cittadini

Partecipazione: come informare?

- 1° Articoli su quotidiani locali
- 2° Assemblee pubbliche
- 3° Sito internet del Comune
- 4° Bacheche
- 5° Volantini porta a porta
- 6° Locandine
- 7° Manifesti per le strade
- 8° Informazioni radiofoniche
- 9° Spot in TV locali
- 10° Totem



Questionari - gli spunti emersi

Questionario rivolto ai cittadini

Come coinvolgere chi ha più difficoltà a prendere parte alla vita attiva della città?

- 1° Coinvolgere nell'organizzazione degli incontri associazioni rappresentative.
- 2° Svolgere incontri in luoghi privi di barriere architettoniche, all'aperto, frequentati abitualmente da alcune categorie di cittadini
- 3° Prevedere consultazioni online.
- 4° Prevedere servizio di baby sitting e altri accorgimenti per permettere alle donne di partecipare.
- 5° Prevedere momenti di discussione dedicati al dialogo interculturale
- 6° Altro (coinvolgere categorie di cittadini, circoli anziani, feste tematiche)



Questionari - gli spunti emersi

Questionario rivolto ai cittadini

A quali iniziative hai già partecipato?

- 1° Nessuna
- 2° Assemblee pubbliche
- 3° Consulte tematiche
- 4° Piazza telematica
- 5° Giuria di cittadini
- 6° Cittadinanza attiva
- 7° Altro.....(consiglio quartiere, volontariato,..... .)



Questionari - gli spunti emersi

Questionario rivolto ai cittadini

Di quali iniziative sei venuto/a a conoscenza in passato?

- 1° Assemblee pubbliche
- 2° Cittadinanza attiva
- 3° Consulte tematiche
- 4° Giuria di cittadini
- 5° Piazza telematica
- 6° Nessuna
- 7° Altro.....



Questionari - gli spunti emersi

Questionario rivolto ai cittadini

Come sei venuto a conoscenza di PiacenzaPartecipa?

- 1°volantino
- 2°media locali
- 3°passaparola
- 4°locandina bacheca
- 5°altro.....(da uffici comunali)
- 6°locandina esercizi commerciali



Il regolamento

Disciplina le **forme** e i **modi** per promuovere e regolare la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche nel suo complesso.

Garantisce ai cittadini, attraverso un'**informazione** tempestiva e preventiva, la massima partecipazione alle decisioni importanti dell'amministrazione, per l'attuazione di singoli progetti, e per l'uso più appropriato di alcune risorse.



Il regolamento Principi generali

a. **promuovere e regolare la partecipazione** dei cittadini alle politiche pubbliche nel loro complesso;

b. promuovere la **cultura della partecipazione** condivisa dalla collettività e dalla autorità locale;

c. **valorizzare il ruolo delle associazioni** quali componenti essenziali del processo di coinvolgimento della popolazione nei procedimenti decisionali.



Il regolamento

Soggetti della partecipazione

tutti coloro che abitano, studiano o lavorano nel comune di Piacenza e hanno più di 16 anni di età;

le Associazioni iscritte all'Albo comunale delle forme associative;

le Consulte;

le Associazioni di categoria, gli Ordini, i Sindacati, gli Enti pubblici e privati;

le Giurie popolari, allorquando costituite;

I Comitati, comunque costituiti e facenti capo al territorio.



Il regolamento

Temi della partecipazione

Attività e opere importanti di **riqualificazione e trasformazione del territorio**;

Attività e opere **ambientali**;

Iniziative relative alla **mobilità** e ad eventuali trasformazioni viabilistiche;

Utilizzo di **spazi pubblici**;

Modalità di funzionamento e di gestione di **servizi pubblici**;

Bilancio preventivo e consuntivo;

Cura e controllo dei **beni comuni**;

Sicurezza e convivenza civile;

Iniziative e attività culturali, socio-educative, sportive, giovanili;

Iniziative e attività relative alla **mondialità** e alle **pari opportunità**;

Rendicontazione sociale;

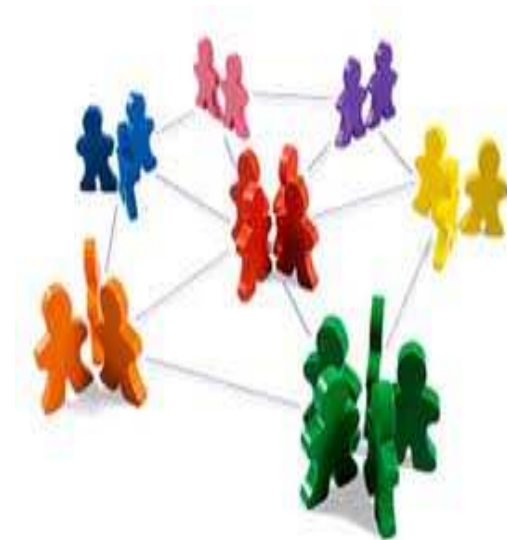
Altre aree di interesse per la comunità



Il regolamento

Fasi della partecipazione

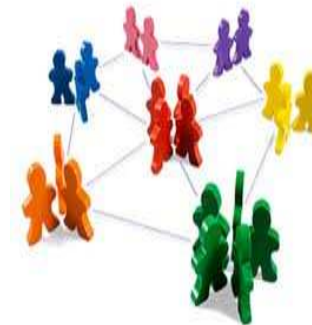
1. informazione
2. consultazione
3. monitoraggio
4. report annuale
5. pubblicità



Il regolamento

Albo comunale delle forme associative

Strumento di democrazia diffusa atto a valorizzare le forme associative operanti sul territorio comunale e a promuovere la partecipazione alla vita della città.



Benefici:

- il patrocinio del Comune e l'utilizzo del logo;
- contributi, sovvenzioni, vantaggi economici, l'uso, anche temporaneo, di locali di proprietà comunale, l'uso di attrezzature e beni mobili con le modalità stabilite dalla regolamentazione vigente in materia.



Il regolamento Consulte comunali



Promuovono e valorizzano la partecipazione dei cittadini in forma associata alla formazione delle scelte programmatiche dell'Amministrazione comunale e alla loro concreta attuazione.

Tendono al raggiungimento della coesione sociale, basata su scelte condivise.

Favoriscono la cooperazione tra le realtà associative del territorio.

In caso di argomenti trasversali o di più temi interessanti uno stesso ambito territoriale, le Consulte svolgono la propria **attività in forma associata**.

Le Consulte svolgono la loro attività in piena **autonomia**, pur attenendosi a quanto previsto dal Regolamento



Il regolamento Consulte comunali

Le Consulte sono da 4 a 8, e hanno durata pari a quella della Giunta comunale che le ha istituite.

Ciascuna consulta è competente per macroaree, anche divisibili:

- a. Territorio (ambiente, mobilità, verde pubblico) e sviluppo economico (attività produttive, commercio);
- b. Servizi educativi (Infanzia), scuola, formazione, giovani;
- c. Sociale, salute, famiglia e immigrazione e mondialità;
- d. Cultura, Turismo, Sport e attività ricreative.



Il regolamento Consulte comunali

Svolgono funzioni di **proposta, studio, osservazione.**

verificano la rispondenza fra obiettivi, programmi e realizzazioni dell'Amministrazione comunale per le materie di competenza;

formulano proposte all'Amministrazione comunale

- per la predisposizione del bilancio di previsione, evidenziando i bisogni nei settori di propria competenza e le eventuali priorità,
- nella fase di predisposizione di piani, programmi, provvedimenti a carattere normativo e regolamentare;
- facendo osservazioni alle quali i competenti organi danno obbligatoria risposta motivata.

esprimono pareri e predispongono relazioni, non vincolanti.



Il regolamento Assemblee pubbliche

Sono convocate dall'Amministrazione Comunale in occasione dell'adozione di iniziative e provvedimenti di rilevante interesse pubblico al fine di consultare preventivamente la popolazione nel suo insieme, una o più categorie, residenti ed operatori economici di quartieri, abitanti delle frazioni o di ambiti delimitati del territorio comunale.

Possono essere richieste anche da un congruo numero di cittadini o di associazioni, e dalle Consulte.



Il regolamento Camminate di quartiere

Sono organizzate dall'Amministrazione comunale per esplorare, conoscere e ascoltare il territorio, creare un clima di collaborazione e di reciproco ascolto, allargando la partecipazione a settori di popolazione che solitamente non partecipano.

Durante il percorso i partecipanti si scambiano osservazioni, espongono problemi, idee, per condividere informazioni e far nascere spunti per la soluzione dei problemi evidenziati.

Possono essere richieste da un congruo numero di cittadini, da associazioni attive sul territorio o da una o più Consulte.



Il regolamento Giuria popolare

Valuta le scelte che l'Amministrazione ha compiuto o intende compiere su **temi particolarmente significativi** per la città (come nel caso del Bilancio sociale di mandato), sui quali riceve informazioni esaurienti.

E' costituita da un piccolo campione rappresentativo della popolazione per residenza, genere, età. Viene estratta nelle liste elettorali del Comune mediante campionamento casuale.

E' un organismo costituito per il tempo necessario ad esprimere un giudizio sulla materia sottoposta a valutazione da parte dell'Amministrazione comunale.



Il regolamento – altri strumenti Piazza telematica

Sul sito internet **partecipa.comune.piacenza.it** è sempre attivo uno spazio per informare, confrontarsi, proporre idee e cercare soluzioni condivise, offrendo una nuova modalità di partecipazione a chi non può o non vuole partecipare agli incontri e alle iniziative previsti sul territorio.



Le attività di informazione e partecipazione potranno essere realizzate anche utilizzando luoghi virtuali già frequentati dai cittadini, tra cui social network, piattaforme web 2.0, applicativi social utilizzati attraverso smartphone e altri dispositivi portatili.



Il regolamento – **altri strumenti** **Cittadinanza attiva**

Per promuovere la **convivenza civile**, la **cura e il controllo dei beni comuni**, la **coesione sociale** e la partecipazione alle politiche pubbliche.

Le attività sono volontarie e non remunerate.

Sono coinvolti: i cittadini che abbiano compiuto i sedici anni, associazioni, gruppi e comitati iscritti all'Albo comunale delle forme associative; scuole e università; imprenditori; enti pubblici e privati; associazioni professionali, di categoria, datoriali.

Riguardano principalmente: manutenzione aree verdi e spazi pubblici; diffusione nuove tecnologie; corsi di lingue; pedibus; conoscenza e uso dei mestieri antichi; coltivazione orti; volontariato presso il canile; donazioni e sponsorizzazioni.

Possono essere individuate ulteriori attività.



Il regolamento – **luoghi** **Casa delle associazioni**

In via Musso 3 a Piacenza.

Nasce per dare una sede alle associazioni iscritte all'Albo comunale che per tipologia, o ridotta capacità economica, non sono in grado di gestire una sede autonoma, riconoscendo il ruolo prezioso che le associazioni rivestono per la città.



Il regolamento – **luoghi** **Casa delle consulte**

Il Comune mette gratuitamente a disposizione locali per lo svolgimento delle attività delle Consulte, collocati, ove possibile, in unico immobile.

La Casa delle consulte può essere anche un luogo di ritrovo per le associazioni che per motivi logistici o di attività non riescono ad usufruire degli spazi della Casa delle associazioni.

Nella Casa delle Consulte si esplicano le funzioni delle Consulte medesime, nonché altre attività quali: convegni, presentazioni, iniziative culturali, assemblee, incontri, ecc.



Il regolamento – **luoghi**

Lo sportello dei cittadini e della partecipazione

Per mantenere un contatto diretto con il territorio e i cittadini.

Offre informazioni sulle attività del Comune e sulle iniziative che si svolgono in città, con particolare riferimento a quelle di partecipazione.

Qui i cittadini possono segnalare disservizi e problemi, evidenziare bisogni e avanzare proposte.

Svolge attività compatibili con il tema della partecipazione pur se non previste dal regolamento.

Può essere un luogo di incontro tra l'Amministrazione comunale e gli abitanti dei quartieri, sia singolarmente che in forma associata, attraverso assemblee pubbliche e altre modalità.

